

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 376

OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dei "Lavori di ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi del canile municipale" –

CUP: E42F23000490005 - CIG: A03AB9923C –

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno 16 (sedici) del mese di febbraio presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me **dott. Domenico Libero Scuglia**, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) **l'Ing. Claudio Le Piane**, nato a Cosenza il giorno 12 settembre 1965 (numero di codice fiscale: LPNCLD65P12D086A), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 6, giusto Decreto Sindacale n. 7 del 14 settembre 2023, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) **il sig. Massimo Restuccia** (Codice fiscale RSTMSM74C24F537V), nato a Vibo Valentia (VV), il giorno 24 marzo 1974, residente in Filandari (VV), in Via G. Genovese, n. 30, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa "REMAC S.R.L." (Partita IVA 02530740790), con sede legale

del
m
he



in Filandari (VV), Località Ferrarice, snc, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia, in data 18 ottobre 2002, con il numero R.E.A. 157521; giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia e rilasciato dalla C.C.I.A.A che si trova depositato agli atti; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 17.11.2023 si è stabilito di approvare il progetto esecutivo inerente i "lavori di ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi del canile municipale", per l'importo complessivo di € 153.218,13 (euro centocinquantatremiladuecento diciotto/13), redatto dall'Arch. Mariaconcetta Pantano, libero professionista, con sede in Vibo Valentia (VV), Via G. Gronchi n. 6, Partita IVA n. 02548320791;

- che la spesa per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, risulta registrata nel corrente Bilancio Comunale e si farà fronte nel modo seguente:

- € 54.218,13, alla Missione 04 Programma 02 Titolo 2 Macroaggregato 02 Capitolo 200142 Bilancio 2024 (residui 2023), a valere sul finanziamento di cui al Fondo Infrastrutture Sociali D.P.C.M. 17 luglio 2020 - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Annualità 2023 giusta delibera di giunta n. 184 del 04.08.2023;

- € 99.000,00, alla Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 02

Capitolo 23732 Bilancio 2024 (residui 2023), a valere con fondi di bilancio comunale;

- che con determinazione dirigenziale del Settore 6 n. 2578 del 11.12.2023, si è stabilito, tra l'altro, di procedere all'affidamento diretto dell'appalto dei lavori sopra specificati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023), mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.A., con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Dlgs 36/2023, previa consultazione di sei operatori economici che risultano, alla data di invito, nello stato "iscritti" nella white list della Prefettura che dimostreranno attraverso l'attestato SOA, oppure attraverso i requisiti di all'art. 28 All. II.12 del nuovo codice dei contratti D.Lgs 36/2023.

L'importo complessivo dei lavori è di € 153.218,13 IVA compresa, di cui € 91.607,45 per lavori soggetti a ribasso, € 33.717,34 per costo della manodopera non soggetto al ribasso, € 2.017,04 per costo della sicurezza non soggetto a ribasso.

- che, esperita la procedura di gara, con determinazione dirigenziale n° 2729 (numero di Settore 240) del 21/12/2023, si è stabilito, tra l'altro:

1) di omologare gli atti della procedura espletata sul MEPA RDO N. 3898551, dalla quale è risultata aggiudicataria l'impresa REMAC S.R.L., con sede in Località Ferrarice snc - 89841 - Filandari (VV) - P.I. 02530740790, migliore offerente, con un ribasso del 12,150%;

2) di dare atto dell'esito positivo delle verifiche effettuate d'ufficio, riguardanti l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale, autodichiarati, in sede di gara, dall'Operatore Economico

Genul
R
She



REMAC S.r.l., proposto quale aggiudicatario dei lavori;

3) di disporre, a norma dell'art. 17 comma 5 del D.lgs n. 36/2023, l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori in questione, con dichiarazione di efficacia, in favore dell'impresa anzidetta, per l'importo complessivo di € 116.211,53 (euro centosedicimiladuecentoundici/53) oltre IVA, così suddiviso:

€ 80.477,15 (euro ottantamilaquattrocentosettantasette/15) per lavori, al netto del ribasso del 12,150%;

€ 33.717,34 (euro trentatremilasettecentodiciassette/34) per costo della manodopera;

€ 2.017,04 (euro duemiladiciassette/04) per costo della sicurezza.

I costi della manodopera e della sicurezza, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono soggetti a ribasso;

- che il Comune di Vibo Valentia, ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che l'impresa REMAC SRL, risulta iscritta nell'"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori, non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" della White List della Prefettura di Vibo Valentia. L'iscrizione decorrere dal 03/03/2023 al 02/03/2024;

- che, ai sensi del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., con nota prot. n. PR_VVUTG_Ingresso_0057238_20231215, è stata richiesta all'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia (VV), la comunicazione antimafia relativa all'Appaltatore, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

- che, a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con prot. INPS_39598902, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore, valido sino al 07 giugno 2024 e depositato agli atti dell'Ente;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso il Settore 6 – Ambiente.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e il Cronoprogramma, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni



previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore, ha dichiarato che la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti

dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, senza riserva alcuna, l'affidamento dei **“Lavori di ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi del canile municipale”** -

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina dei cui al D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi € 116.211,53 (euro cento sedicimiladuecentoundici/53) oltre IVA, così suddiviso:

€ 80.477,15 (euro ottantamilaquattrocentosettantasette/15) per lavori, al netto del ribasso del 12,150%;

€ 33.717,34 (euro trentatremilasettecentodiciassette/34) per costo della manodopera non soggetto al ribasso;

€ 2.017,04 (euro duemiladiciassette/04) per costo della sicurezza non soggetto a ribasso;

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali



transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti; in caso di violazione, si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP: E42F23000490005 e il codice CIG: A03AB9923C assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario, su c/c dedicato alle commesse pubbliche, che l'Appaltatore indicherà, di volta in volta, sulle fatture presentate.

Gli estremi identificativi del conto corrente sono i seguenti:

conto corrente n. 4539 aperto presso BNL - agenzia di Vibo Valentia

- Codice IBAN IT48W0100542830000000004539

- intestato a Remac srl

conto corrente n. 10 5742 3871 aperto presso: Poste Italiane - Agenzia di Tropea (VV)

- Codice IBAN: IT 94 Y 07601 04400 0010 5742 3871

- intestato a Remac srl

La persona delegata ad operare sui conti anzidetti, è il sig. Massimo Restuccia, nato a Vibo Valentia, il giorno 24/03/1974, (C.F.: RSTMSM74C24F537V).

Giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, in data 28/12/2023 e depositata agli atti del Comune.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal progetto esecutivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 17.11.2023, composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

Elenco elaborati - TAVOLE

N.1 RELAZIONE GENERALE

N.2 RILIEVO FOTOGRAFICO

N.3 PLANIMETRIE INQUADRAMENTO TERRITORIALE

N.4 PLANIMETRIA STATO ATTUALE

N.5 PLANIMETRIA DI PROGETTO

N.6 ELABORATI GRAFICI SETTORE I E IV

N.7 QUADRO ECONOMICO

N.8 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.9 ELENCO PREZZI E ANALISI DEI PREZZI

N.10 COMPUTO COSTI SICUREZZA

N.11 QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA

N.12 CRONOPROGRAMMA

N.13 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

N.14 FASCICOLO DELL'OPERA



N.15 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

N.16 RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

N.17 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

N.18 SCHEMA DI CONTRATTO

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati e rimarranno depositati presso il Settore 6 – Ambiente.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

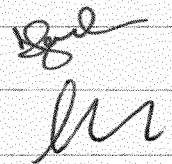
Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

I lavori devono avere inizio entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto, è fissato in giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del D.lgs. 36/2023, nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, viene applicata la penale, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (art. 2.14 del CSA).



In caso di mancato rispetto del termine richiamato al periodo precedente per cause imputabili all'impresa appaltatrice, l'Amministrazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

ARTICOLO 10: Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal medesimo comma.

L'anticipazione è recuperata mediante trattenuta sull'importo dei certificati di pagamento emessi.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 11: Pagamenti.

I pagamenti verranno erogati a stati di avanzamento così come previsto nel capitolato speciale di appalto.

L'Impresa aggiudicataria è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura, e solo previo avvenuto trasferimento ed accredito delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

L'Appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, le seguenti

informazioni: estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, Numero della fattura, Data di fatturazione, Estremi identificativi dell'intestatario, Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge), Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, CUP del progetto, CIG della gara, Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

ARTICOLO 12: Risoluzione del contratto e recesso.

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del



- personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
 - l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
 - m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
 - n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto;
 - o) SUB-AFFIDAMENTO (O SUB-CONTRATTO) di lavoro, servizi e forniture, non preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante ed i cui operatori economici rientrino nelle condizioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 13: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazioni interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

ARTICOLO 14: Clausola arbitrale.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 15: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, cauzione definitiva e relativa appendice dell'importo di € 5.810,58 (euro cinquemilaottocento dieci/58), a mezzo polizza fidejussoria n. 2052998, rilasciata, in data 29/12/2023, dalla compagnia "REVO INSURANCE SPA" - Agenzia di FENICE UNDERWRITING – Paternò (CT).

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi



della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito del beneficio della riduzione di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., poiché in possesso delle certificazioni previste dalla normativa.

ARTICOLO 16: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa RCT n. 2053356, per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, rilasciata, in data 03/01/2024, dalla compagnia "REVO INSURANCE SPA" - Agenzia di FENICE UNDERWRITING – Paternò (CT), per un massimale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

ARTICOLO 17: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023.

ARTICOLO 18: Subappalto.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

I subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022-2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

ARTICOLO 19: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro.

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono



eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 20: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi.

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale Impresa subappaltatrice.

A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale dell'Impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in

Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di Filandari (VV), Località Ferrarice, snc - tel. 0963 365530 - pec: restuccia.massimo.costruzioni@pec.it -

ARTICOLO 22: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 23: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 24: Patto di integrità e Protocollo d'intesa.

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

Le parti danno atto altresì della vigenza del Protocollo d'intesa, stipulato, in data 16/05/2022, tra il Comune di Vibo Valentia e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia.

ARTICOLO 25: Norme di chiusura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del



progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 17.11.2023. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

ARTICOLO 26: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 21 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Ing. Claudio Le Piane**



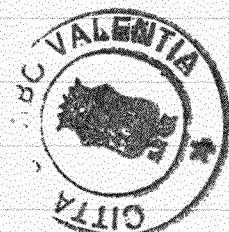
- L'APPALTATORE: **Sig. Massimo Restuccia, nella qualità**



- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. dall'uno al ventisei del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da



utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al
D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta
Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del
Comune.

- PER IL COMUNE: **Ing. Claudio Le Piane**



- L'APPALTATORE: **Sig. Massimo Restuccia, nella qualità**



- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

